



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
Ufficio III - Personale della scuola
Via Forte Marghera 191 – 30173 Venezia-Mestre

(v. timbratura in alto)

Venezia, (v. timbratura in alto)

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto del Direttore Generale dell'USR per il Veneto n. 5357 del 28 marzo 2018, in applicazione del Decreto Ministeriale del 18 dicembre 2014, n. 925 - emanato in attuazione dell'art. 8, c. 8, del DPCM 11 febbraio 2014 n. 98, in ordine all'attribuzione di competenze al dirigente dell'Ufficio III dell'USR per il Veneto;

VISTO il Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n.106 ed in particolare l'articolo 59, comma 9-bis, come sostituito dall'articolo 5, comma 3-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, il quale prevede che in via straordinaria è bandita una procedura concorsuale straordinaria per regione e classe di concorso riservata ai docenti non compresi tra quelli di cui al comma 4 che, entro il termine di presentazione delle istanze di partecipazione, abbiano svolto nelle istituzioni scolastiche statali un servizio di almeno tre anni, anche non consecutivi, negli ultimi cinque anni scolastici;

VISTO il Decreto Ministeriale 28 aprile 2022, n. 108, il quale detta le modalità di espletamento della procedura concorsuale straordinaria a norma dell'articolo 59, comma 9-bis, del citato decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, le caratteristiche della prova disciplinare e delle graduatorie di merito regionali;

VISTO il D.D.G. 6 maggio 2022, n. 1081, «Disposizioni concernenti la procedura concorsuale straordinaria per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune, ai sensi dell'articolo 59, comma 9-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73», ed in particolare gli articoli 11-16, relativi ai requisiti e alla costituzione delle Commissioni giudicatrici;

VISTO l'art. 9, comma 3, del Decreto Ministeriale 28 aprile 2022, n. 108, il quale dispone che "Ciascuna graduatoria comprende un numero di candidati non superiore ai contingenti assegnati a ciascuna procedura concorsuale" così come determinati dal bando di cui all'articolo 10;

RICHIAMATI i propri decreti di approvazione nonché di rettifica delle graduatorie dei vincitori della procedura concorsuale straordinaria indetta con D.D.G. 6 maggio 2022, n. 1081, per le classi di concorso **A011, A018, A022, A030, A034, AB24, AB25, AD25**, per la regione Veneto;

VISTO il Decreto-Legge 29 dicembre 2022 n. 198, c.d. "Milleproroghe", coordinato con Legge di conversione 24 febbraio 2023, n. 14, recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. Proroga di termini per l'esercizio di deleghe Legislative";

TENUTO CONTO, in particolare, dell'art. 5, comma 11 quater, del citato Decreto c.d. "Milleproroghe", coordinato con Legge di conversione 24 febbraio 2023, n. 14, nella parte in cui dispone che le graduatorie di cui all'art. 59, comma 9-bis, del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, decadono con l'immissione in ruolo dei vincitori, fatto salvo lo scorrimento degli eventuali rinunciatari, da effettuare entro il limite dei posti attribuiti alla procedura di cui al sopra citato art. 59, comma 9-bis, e, comunque, non oltre la data di pubblicazione delle graduatorie relative al concorso pubblico bandito ai sensi dell'articolo 46 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

VISTO l'Avviso prot. n. 14621 del 1 giugno 2023 con cui questo Ufficio comunicava l'avvio delle operazioni di individuazione per il conferimento dei contratti a tempo determinato, per la procedura di cui all'articolo 59, comma 9-bis, del decreto legge n. 73 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021 n. 106 e bandita con D.D.G. n.1081 del 06 maggio 2022, tenuto conto dell'articolo 5, comma 11 quater, del decreto legge n. 198 del 2022, coordinato con Legge di conversione 24 febbraio 2023, n. 14, e come chiarito dall'art. 1, comma 9, dell'Ordinanza Ministeriale n. 36 del 01/03/2023, mediante scorrimento dei rinunciatari da effettuare entro il limite dei posti attribuiti alla procedura;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 3398 del 6 giugno 2023 di assegnazione alla sede dei docenti individuati quali destinatari di contratto a tempo determinato, ciascuno nella provincia/sede di destinazione e per la relativa classe di concorso per l'a.s. 2023/2024, per scorrimento dato da rinuncia sui posti destinati alla procedura di cui al citato art. 59, comma 9 bis, e rimasti vacanti a seguito di rinuncia degli aspiranti precedentemente individuati;

VISTO il proprio decreto n. 4100 del 20 luglio 2023 con cui si provvedeva all'integrazione delle graduatorie dei vincitori del concorso indetto con D.D.G. 6 maggio 2022 n. 1081, per le classi di concorso **A011, A022, AB25, AD25**, per la regione Veneto, con i nominativi dei candidati che, entro il limite dei posti attribuiti a ciascuna procedura concorsuale, avevano titolo per effetto dello scorrimento dei rinunciatari.



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
Ufficio III - Personale della scuola
Via Forte Marghera 191 – 30173 Venezia-Mestre

PRESO ATTO delle ulteriori rinunce successivamente pervenute a questa Direzione Generale da parte dei docenti già individuati con il suddetto decreto di assegnazione sede, non solo per le classi di concorso interessate dal citato decreto n. 4100 del 20 luglio 2023 ma altresì per le classi di concorso A018, A030, A034, AB24, per la regione Veneto;

RITENUTO pertanto necessario procedere ad un ulteriore scorrimento dei rinunciatarî, entro il limite dei posti attribuiti alla procedura di cui al sopra citato art. 59, comma 9-bis, in osservanza a quanto previsto dall'art. 5, comma 11 quater, del citato Decreto c.d. "Milleproroghe";

CONSIDERATA la necessità di integrare le graduatorie dei vincitori di cui alla procedura concorsuale straordinaria indetta ai sensi del D.D.G. 6 maggio 2022, n. 1081, per le classi di concorso **A011, A018, A022, A030, A034, AB24, AB25, AD25**, per la regione Veneto, con i candidati, tra gli altri partecipanti, che hanno conseguito il maggior punteggio complessivo, in numero corrispondente a quello dei posti rinunciatarî;

TENUTO CONTO che il predetto art. 9, comma 4, del Decreto Ministeriale 28 aprile 2022, n. 108 dispone che le graduatorie dei vincitori regionali siano approvate dal Dirigente preposto all'USR responsabile della procedura concorsuale;

VISTI gli atti di valutazione delle prove e dei titoli predisposti dalla Commissione giudicatrice;

ACCERTATA la regolarità della procedura

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni indicate in premessa e vista la fase di scorrimento dei rinunciatarî già operata, le graduatorie dei vincitori del concorso indetto con D.D.G. 6 maggio 2022 n. 1081, per le classi di concorso **A011, A018, A022, A030, A034, AB24, AB25, AD25**, per la regione Veneto, sono integrate con i nominativi dei candidati che, entro il limite dei posti attribuiti a ciascuna procedura concorsuale, hanno titolo per effetto dello scorrimento dei rinunciatarî.

Art. 2) Le graduatorie sono allegate al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante, vengono trasmesse al sistema informativo del Ministero e sono pubblicate all'Albo e sul sito internet dell'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto.

Art. 3) Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto di questo Ufficio n. 4100 del 20 luglio 2023.

Art. 4) L'Amministrazione si riserva di effettuare ulteriori controlli sul possesso dei requisiti di ammissione alla presente procedura concorsuale e, in caso di carenza degli stessi, di disporre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti.

Art. 5) Avverso il presente provvedimento è ammesso, per i soli vizi di legittimità, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, oppure ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso provvedimento all'albo on line e sul sito web di questo USR per il Veneto.

IL DIRIGENTE

Dott. Giorgio Corà

*Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse*

Resp. Proc. PL